



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-02 - Servizio Enti locali

Oggetto: Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali a favore delle Unioni dei comuni e Comunità montane della Sardegna. Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, articolo 16. Approvazione riparto della spesa per complessivi euro 31.261.790,81 a favore dell'Unione dei Comuni Alta Gallura e altri. Capitolo di spesa SC01.1059 euro 18.417.180,00 (Fondi regionali) – Capitolo di spesa SC01.1083 euro 12.844.610,81 (Assegnazioni statali). Esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli assessori regionali”;

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 - “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTA La Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 - “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTA La Legge Regionale del 8 maggio 2025 n. 12 - Legge di stabilità 2025;

VISTA La Legge Regionale del 8 maggio 2025 n. 13 - Bilancio di previsione triennale 2025-2027;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 14 maggio 2025, n. 26/17, “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all’approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027)”;

VISTO Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, le cui disposizioni si applicano al bilancio regionale in via esclusiva e la L.R. 2 agosto 2006 n. 11 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

RICHIAMATA	La Determinazione del Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze n. 5585, prot. n. 49175 del 18 novembre 2025, con la quale l'Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca, Direttore del Servizio politiche di valorizzazione del demanio e patrimonio immobiliare regionale, finanze e supporti direzionali (Decreto della Presidente della Regione n. 9 /3193 del 22 febbraio 2025), è stato individuato, ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L. R. 31/1998, quale sostituto per l'esercizio delle funzioni di Direttore del Servizio Enti Locali;
RICHIAMATA	La Determinazione n. 1175, protocollo 10284, del 20 marzo 2025 con la quale l'Ing. Elisabetta Pisano è stata nominata Responsabile dei procedimenti di competenza del Settore Trasferimenti Enti locali e Polizia Locale, tra i quali il procedimento di che trattasi;
DATO ATTO	Che l'Intesa Stato Regioni del 1° marzo 2006, rep. atti n. 936/CU, in attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 28 luglio 2005, stabilisce i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno e dell'associazionismo comunale alle Regioni che abbiano adottato una disciplina normativa di incentivazione regionale delle forme associative, conforme ai principi stabiliti;
RICHIAMATA	La nota protocollo 502 del 22 gennaio 2025 con la quale l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, in conformità e secondo le disposizioni contenute nell'Intesa del 1° marzo 2006, rep. atti n. 936/CU, attuativa di quella sancita con atto n. 873 del 28 luglio 2005, ha trasmesso formale istanza di partecipazione al riparto delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025;
VISTA	La Deliberazione della Conferenza Unificata – Presidenza del Consiglio dei Ministri Repertorio atti n. 21 del 6 marzo 2025, con la quale ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936/CU del 1° marzo 2006, sono state individuate le Regioni, per l'anno 2025, tra cui la Regione Autonoma della Sardegna, destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
DATO ATTO	Che con la nota protocollo 46347 del 15 maggio 2025, acquista agli atti di questa Direzione Generale con protocollo n. 19009 del 19 maggio 2025 il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (Cod Cliente 20241) ha dato notizia dell'importo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

assegnato alle Regioni, tra cui quello a favore della Regione Autonoma della Sardegna che ammonta a complessivi euro 12.844.610,81;

CONSIDERATO Che per l'attuazione del procedimento relativo ai finanziamenti ed agli incentivi per la gestione associata di funzioni comunali la Regione Autonoma della Sardegna, oltre alle somme di provenienza statale, concorre con somme proprie, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 mediante trasferimenti a valere sul fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;

VISTA La Delibera di Giunta regionale n. 23/56 del 3 luglio 2024 con la quale, richiamando il comma 3 dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 6 del 15 marzo 2012, è stato stabilito, ai fini della concreta erogazione dei finanziamenti previsti per l'esercizio associato delle funzioni svolte dalle unioni di comuni ai sensi dell'art 16 della L.R. 2 /2016, che ci si attenga al rigoroso rispetto dell'art. 4, comma 3, della Legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 che stabilisce che *"a decorrere dall'anno 2012 una quota pari al 3 per cento del Fondo unico di cui al comma 1 dell'articolo 10, della legge regionale n. 2 del 2007 è destinata al finanziamento delle gestioni associate di funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo di cui alla legge regionale 2 agosto 2005, n. 12"*;

CONSIDERATO Che il suddetto 3 per cento del Fondo unico di cui al comma 1 dell'articolo 10, della legge regionale n. 2 del 2007 da destinarsi al finanziamento delle gestioni associate di funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo di cui alla legge regionale 2 agosto 2005, n. 12, ammonta, per l'anno 2025, ad euro 18.417.180,00;

DATO ATTO Pertanto, che le risorse, per l'annualità corrente, da destinare al sostegno delle funzioni associate ammontano complessivamente a euro 31.261.790,81 di cui:
- euro 12.844.610,81 quali assegnazioni statali
- euro 18.417.180,00 quali fondi regionali;

RICHIAMATA La Delibera di Giunta regionale n. 54/62 del 22 ottobre 2025 con la quale sono stati aggiornati i criteri di riparto per l'annualità 2025 ed è stato altresì stabilito:

- che, ai fini della concreta erogazione dei finanziamenti previsti per l'esercizio associato delle funzioni svolte dalle unioni di comuni, ai sensi dell'art. 16 della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

legge regionale n. 2/2016, ci si attenga al rigoroso rispetto dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, che stabilisce che “a decorrere dall'anno 2012 una quota pari al 3 per cento del fondo unico di cui al comma 1 dell'articolo 10, della legge regionale n. 2 del 2007 è destinata al finanziamento delle gestioni associate di funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo di cui alla legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni)”;

- che il complesso delle risorse destinate all'esercizio associato di funzioni svolte dalle unioni di comuni, composto dalla quota del fondo unico regionale e dalle risorse di provenienza statale, sia ripartito per l'anno 2025, sulla base dei seguenti criteri così ponderati:
 1. il 10% delle risorse disponibili sia ripartito in parti uguali fra tutte le unioni di comuni e le comunità montane;
 2. il 20% delle risorse disponibili sia ripartito sulla base dell'Indice di svantaggio economico-sociale (IDM) come previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 2/2016, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile;
 3. il 30% delle risorse disponibili sia ripartito sulla base del numero delle funzioni/servizi comunali svolti in forma associata dalle unioni di comuni e dalle comunità montane;
 4. il 40% delle risorse disponibili sia ripartito sulla base della ponderazione del punteggio sui servizi, come da tabella allegata alla presente deliberazione;
- che, come condizione preliminare all'accesso al complesso dei finanziamenti per l'esercizio associato di funzioni secondo le disposizioni dall'art. 16 della legge regionale n. 2/2016, le unioni di comuni e le comunità montane debbano comunque dichiarare lo svolgimento in forma associata di almeno due servizi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

previsti all'interno delle funzioni fondamentali comunali mentre gli ulteriori servizi /funzioni svolti dall'unione in forma associata concorreranno, proporzionalmente al loro numero, alla suddivisione della quota del 30% delle risorse dei finanziamenti previsti per la gestione associata di funzioni comunali delle unioni di comuni e comunità montane della Sardegna;

- che si prendano in considerazione esclusivamente i servizi/funzioni esercitati in forma associata da almeno i tre quinti dei comuni che aderiscono alla forma associativa dell'unione di comuni, e comunità montana;

RILEVATO	Che a valere sull'accantonamento di cui sopra, di euro 18.417.180,00, per i trasferimenti di cui all'art. 16 della L.R. n. 2/2016, gravano le somme dovute al personale transitato negli enti associati provenienti dalle ex Comunità Montane;
DATO ATTO	Che per la suddetta finalità il fabbisogno finanziario relativo al personale ex Comunità montane presente nelle Unioni di comuni e nelle Comunità Montane e per l'annualità 2025 è stato quantificato in complessivi euro 430.112,84, la cui specificazione a favore dei soggetti beneficiari è oggetto del presente provvedimento, ed è visibile nella colonna denominata "PERSONALE CC.MM." della tabella, ALLEGATO A – RIPARTO ASSEGNAZIONI GESTIONI ASSOCIATE 2025, allegata alla presente per farne parte integrante;
RICHIAMATA	La Determinazione n. 5269, protocollo 46122, del 29 ottobre 2025 con la quale è stato dato avvio al procedimento e approvata la nota di avviso per l'anno 2025 inerente le modalità di accesso ai fondi regionali e statali per il finanziamento delle funzioni svolte dai Comuni in forma associata;
VISTA	La nota protocollo n. 46148 del 29 ottobre 2025 trasmessa a tutte le Unioni di Comuni e alle Comunità Montane della Sardegna, con la quale si è data notizia dei termini di scadenza e delle modalità per la presentazione dell'istanza, per il corrente anno, per il finanziamento delle funzioni svolte dai Comuni in forma associata;
ATTESO	Che hanno presentato istanza di accesso ai finanziamenti le 5 Comunità Montane e le 38 Unioni di Comuni;
ATTESO	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Altresì, che alla valutazione delle istanze si è proceduto secondo i criteri fissati dalla Delibera della Giunta regionale n. 54/62 del 22 ottobre 2025, i cui esiti istruttori, meglio specificati nell'unita tabella, ALLEGATO A – RIPARTO ASSEGNAZIONI GESTIONI ASSOCIATE 2025, costituiscono il piano per la distribuzione della spesa 2025;

RITENUTO Pertanto, per i motivi sopracitati, di dover provvedere all'approvazione del riparto della spesa per la somma complessiva di euro 31.261.790,81 relativa all'anno 2025, a favore dei soggetti indicati nella tabella, ALLEGATO A - RIPARTO ASSEGNAZIONI GESTIONI ASSOCIATE 2025, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nella misura per ciascuno in essa riportata nella colonna "TOTALE";

ACCERTATO Di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del Codice di comportamento;

DATO ATTO Di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

CONSIDERATO Altresì, che si dà atto che questo CdR si impegna a informare e vigilare sull'osservanza da parte del beneficiario del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

DETERMINA

ART. 1 Di intendere le premesse qui integralmente riportate per far parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 Di approvare il riparto della spesa per la somma complessiva di euro 31.261.790,81



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

relativa all'anno 2025, a favore dei soggetti indicati nella tabella, ALLEGATO A -
RIPARTO ASSEGNAZIONI GESTIONI ASSOCIATE 2025, allegata alla presente
determinazione per farne parte integrante e sostanziale, nella misura per ciascuno in
essa riportata nella colonna "TOTALE".

ART. 3

Di provvedere, con successivo e separato atto, all'assunzione dell'impegno della
relativa spesa di euro 31.261.790,81, che graverà per euro 18.417.180,00 sul
capitolo SC01.1059 recante "Fondo regionale a favore del sistema delle autonomie
locali – Trasferimenti agli Enti Locali" e per euro 12.844.610,81 sul capitolo SC01.
1083 recante "Trasferimenti statali per il sostegno dell'associazionismo dei Comuni",
del bilancio della Regione per l'anno 2025.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ai sensi
dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio

Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca

(Art. 30 della L.R. 31/1998)

Il Coordinatore di Settore

Ing. Elisabetta Pisano

Siglato da :

ELISABETTA PISANO